

Denominazione del Corso di Studio: Scienze dei servizi giuridici di impresa (ID SUA=1512743 - ID RAD=1339143 - CODICIONE=0720106201400002)

Classe : L-14 - Scienze dei servizi giuridici

Bari (Consiglio di Interclasse in Giurisprudenza – Dipartimento di Giurisprudenza)

Primo anno accademico di attivazione: 2008/09

Gruppo di Riesame (*)

Componenti obbligatori:

Prof.ssa Irene Canfora (Responsabile del CdS e referente AQ del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra/Sig. F. Celentano (Rappresentante degli studenti)

Sig. C.A. Ciccolella (Rappresentante degli studenti)

Sig. F. Petruzzella (Rappresentante degli studenti)

Sig. G. Vulcano (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti:

Prof. V. S. Leccese (Docente del CdS, Coordinatore uscente CdS)

Prof.ssa M. Calamo Specchia (Docente del Cds; delegata progetto LLP-ERASMUS dei corsi di studio attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza)

Dott. E. Cardinale (Delegato ai tirocini e all'orientamento in uscita dei corsi di studio attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza)

Prof.ssa M. Castellaneta (Docente del CdS; delegata ai rapporti con gli ordini professionali per i corsi di studio attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza)

Prof.ssa A. Damato (Docente del Cds)

Prof.ssa I. Martucci (Docente del CdS; delegata all'orientamento in entrata dei corsi di studio attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza)

Prof.ssa C. Spinelli (Delegata alle problematiche della disabilità per i corsi di studio attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza)

Prof. A. Torre (Docente del Cds; Direttore del Seminario giuridico)

Dott. G. Accettura (Tecnico amministrativo; delegato gestione Esse3 per i corsi di studio attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza)

Sig.ra G. Latagliata (Tecnico amministrativo; delegato amministrativo orientamento in uscita e tirocini; segreteria di dipartimento e assistenza agli organi)

(*) Nota sulla composizione e sui compiti della Commissione AQ e del gruppo del riesame:

Come da indicazioni dell'ANVUR, il compito di curare il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) è affidato alla Commissione per la gestione dell'Assicurazione della Qualità (AQ), in quanto struttura periferica del sistema di AQ di Ateneo, cui spetta altresì, per quanto di sua competenza, la corretta compilazione della Scheda Unica Annuale di corso di Studi (SUA-CdS).

Al fine di garantire un efficace svolgimento di tali compiti e tenuto conto che la Commissione svolge la propria attività con riferimento a quattro corsi di studio, i Consigli d'interclasse e di Dipartimento hanno ritenuto opportuno, come già in occasione della compilazione del primo RAR, assicurare un'ampia presenza di docenti e studenti e, in particolare, di coloro cui sono già affidati ruoli connessi alla assicurazione della qualità dei corsi di studio (come si evince dalle indicazioni contenute nell'elenco che precede questa nota). Con delibere assunte nelle sedute del 25.11.2014, i Consigli hanno dunque confermato la precedente composizione della Commissione AQ, inclusa la componente studentesca, che è stata confermata, ad esclusione degli studenti laureati e in considerazione della necessità di avviare i lavori della Commissione già anteriormente all'espletamento delle votazioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche negli organi.

Anche prima delle predette delibere, la Commissione AQ ha svolto ininterrottamente la propria attività in vista del riesame, operando mediante riunioni collegiali, anche se ciascun componente ha assunto le responsabilità connesse alle funzioni svolte all'interno del Cds e del Dipartimento (come sopra indicate), in modo da garantire, sulla base della esperienza acquisita, l'implementazione del modello autovalutativo.

Sono stati consultati inoltre:

sig.ra Calò – responsabile Segreteria Studenti Giurisprudenza

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Riunioni plenarie:

- **19.12.2014 – (15.00-17.30)** Discussione sul raggiungimento degli obiettivi del riesame precedente; individuazione dei dati da considerare e dei documenti da osservare ai fini della stesura del riesame; individuazione dei punti di attenzione degli obiettivi da proporre nel riesame 2015, esame dei contenuti richiesti dal riesame ciclico. Ripartizione tra sottogruppi di lavoro, finalizzata all'approfondimento dei dati e degli elementi emersi nella discussione. Aggiornamento dei lavori.
- **9.1.2015 (9.00-13.30)** Discussione dei risultati del lavoro dei sottogruppi. Delega al coordinatore di predisporre la bozza definitiva. Definizione dei sottogruppi per la redazione del riesame ciclico. Aggiornamento dei lavori
- **14.1.2015 (15.00-19.30)** Discussione dei risultati del lavoro dei sottogruppi per la redazione del riesame ciclico. Delega al coordinatore di predisporre la bozza definitiva del riesame ciclico.

La Commissione AQ, come risulta dai verbali, ha operato in sottogruppi di lavoro, in cui sono stati elaborati i dati disponibili e redatte bozze di testo da portare in discussione nelle riunioni collegiali. La diffusione dei testi provvisori tra i sottogruppi di lavoro è avvenuta via mail al fine di disporre del materiale utile alla discussione nelle riunioni plenarie.

Presentato, discusso e approvato dal **Consiglio di Interclasse del Dipartimento di Giurisprudenza** e dal **Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza** in data: **26 gennaio 2015**

Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di Interclasse e in Consiglio di Dipartimento.

Il 26 gennaio 2014 nel Consiglio di interclasse dei corsi di studio attivati presso il Dipartimento di Giurisprudenza, al punto 3 all'odg sono stati portati in approvazione i Rapporti di riesame annuale e ciclico 2015, il cui testo provvisorio, come inviato in data 20 gennaio al Presidio di Qualità, è stato reso disponibile sulla pagina accessibile ai componenti del Consiglio tra i materiali per la discussione, in data 21 gennaio 2014.

Il coordinatore del Consiglio d'interclasse, prof.ssa Irene Canfora, in qualità di responsabile del riesame per i quattro corsi di studio, ha illustrato i rapporti redatti per ciascun corso di Studio, annuale e ciclico e aperto la discussione sul punto, singolarmente per ciascun Corso di studi.

Al termine, non essendo state proposte variazioni ai singoli RdR, il Presidente ha messo in votazione l'approvazione del testo dei rapporti di riesame. Il Consiglio ha approvato all'unanimità.

Nella stessa giornata del 26 gennaio, i rapporti sono stati altresì approvati all'unanimità dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, al punto 5 dell'odg.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1 Facilitare conseguimento diploma di laurea, favorendo il recupero degli studenti fuori corso

Azioni intraprese:

Sono stati richiesti al CSI i dati relativi agli studenti iscritti fuoricorso al CdS in oggetto, con indicazione delle discipline per le quali devono sostenere gli esami per il conseguimento del diploma di laurea. Nonostante le suddette informazioni non siano a oggi ancora disponibili, nel mese di gennaio 2014, è stata data notizia del progetto di recupero sul sito web del Dipartimento (<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/notizie-dal-dipartimento/progetto-di-recupero-studenti-fuori-corso>). Circa 300 studenti hanno contattato, tramite e mail, il referente del progetto, che ha provveduto a fornire nomi e indirizzi di posta elettronica dei docenti e dei tutor, che hanno sottoscritto un contratto con l'Ateneo, disponibili per il servizio di didattica integrativa.

E' stato richiesto il finanziamento, nell'ambito del progetto di Ateneo destinato a intensificare l'attività di didattica integrativa per quegli insegnamenti per i quali gli studenti riscontrino maggiori difficoltà nel superamento degli esami, da attivarsi nell'a.a. 2014-15.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'obiettivo, che è da realizzare in tre anni accademici, si può ritenere parzialmente raggiunto in riferimento alla predisposizione degli strumenti per il recupero degli studenti in difficoltà, anche se non è stato possibile realizzare un meccanismo di feedback per verificare l'efficacia delle misure poste in essere.

L'azione correttiva è tuttora in corso e si prevede di riproporla nel prossimo anno.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

NUMEROSITA': dall'analisi dei dati del Presidio di Qualità (v. All. a1) emerge che gli immatricolati aumentano del 9,5% tra gli a.a.2011-2012 e 2012-2013 e tra quest'ultimo e il 2013-2014 del 30,4%. Per il 2014-2015, si registra, seppur su dati provvisori, una flessione del numero degli immatricolati pari al 40% (il calcolo è effettuato sulla base dei dati richiesti al CSI rilevazione del 29.12.2014).

Gli iscritti al I anno aumentano dell'8,6% tra il 2011-12 e il 2012-13 e tra quest'ultimo e il 2013-2014 del 28,9%.

CARATTERISTICHE DEGLI ISCRITTI: gli iscritti provengono specie dalla Puglia, con un peso dei provenienti dalla Provincia di Bari più alto rispetto a quelli del capoluogo, dei quali si registra comunque un aumento di 5 unità tra il 2012-2013 e il 2013-14. In crescita anche gli iscritti residenti in altre province della Regione, mentre diminuiscono quelli residenti fuori Regione. Si presenta in flessione, nell'intero triennio, la quota degli iscritti con maturità liceale, mentre aumenta considerevolmente la quota con maturità tecnica e lievemente quella con maturità professionale. Si registra anche una aumento sia degli iscritti con voto di maturità <80 che di quelli con voto tra 80 e 99, mentre cresce di poco quello degli iscritti con voto compreso tra 100 e 100L. Per il 2014-15 non sono ancora disponibili i dati.

PART TIME: dai dati forniti dal Presidio di Qualità (v. All. a1) risulta che tra gli a.a. 2011-12 e 2012-13, cresce di una unità il numero degli iscritti NITP (non impiegato a tempo pieno), mentre tra il 2012-13 e il 2013-14, si riduce di 2 unità. Il regolamento didattico ha attualmente previsto una disciplina delle modalità organizzative per gli studenti a tempo parziale e il Consiglio di Interclasse ha adottato, al fine di risolvere questioni sollevate dalla segreteria studenti, delibere concernenti le modifiche di status di studenti impegnati a tempo parziale.

PASSAGGI/TRASFERIMENTI: Nel 2013/14 risulta dai dati forniti dalla segreteria studenti che hanno effettuato complessivamente passaggi/trasferimenti in totale 237 studenti, di cui 126 si sono trasferiti ad altra sede e/o corso di laurea (81 altra sede e 45 stessa Università ma altro corso di laurea); e 111 hanno effettuato passaggi interni tra i CdS di Giurisprudenza. I passaggi interni ai CdS del Dipartimento sono facilitati dal parallelismo tra i percorsi formativi della laurea triennale con la laurea magistrale corrispondente, istituita presso il Dipartimento, nonché dal pieno riconoscimento dei CFU maturati nei CdS del Dipartimento. Questo rende possibile agli studenti il completamento del corso di studi triennale con il passaggio alla laurea magistrale, ovvero l'uscita dalla laurea magistrale mediante il trasferimento al corso triennale (v. art 10 del regolamento didattico per l'a.a.2014-15).

ANDAMENTO DEL PERCORSO DI FORMAZIONE E MEDIE DEI VOTI POSITIVI: dall'analisi dei dati si rileva un buon andamento del tasso di attività e, infatti, per la coorte 2012-2013 si rileva un tasso di superamento degli esami al primo anno del 35,9%, con una media dei voti del 24,6. Sempre per la stessa coorte si registra: 21,7% di esami superati al primo anno con votazione compresa tra 28 e 30L; 28,9 è la media per immatricolato di CFU acquisiti; il 29,7% di studenti ha acquisito più di 40 CFU.

STUDENTI IN USCITA: il numero dei laureati in corso, stabile tra il 2011-12 e il 2012-13, cresce, seppur di una sola unità,

nell'a.a. 2012-2013, nel quale si registra anche un sensibile aumento dei laureati fuori corso. Per i laureati sia in corso che fuori corso si rileva una quota maggiore sia con votazione <100 che compresa tra 100 e 109, mentre è poco significativa quella tra 110 e 110L.

INTERNAZIONALIZZAZIONE: non significativa la partecipazione degli iscritti al CdS in oggetto ai programmi di mobilità internazionale in uscita Erasmus.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO: l'orientamento in ingresso è trasversale per tutti i corsi di laurea del Dipartimento. Nel biennio 2011-12 e 2012-13, il Dipartimento ha partecipato al progetto ISOMERI (nel 2012-13, a fronte di 260 iscritti al test riservato a studenti dell'ultimo anno degli Istituti secondari e che hanno superato la prova, 194 hanno scelto un CdS dell'Ateneo barese; di questi 127, pari al 65.5%, si sono iscritti a uno dei corsi di studio del Dipartimento di Giurisprudenza). Nel 2013 il progetto ISOMERI non è stato realizzato, mentre sono stati svolti da docenti del Dipartimento lezioni nell'ambito del progetto del Liceo Classico Q. Orazio Flacco, in convenzione con l'Ateneo. Tale progetto è stato realizzato anche nel 2014. Sempre nel 2014 il Dipartimento di Giurisprudenza ha partecipato: al progetto PON del Liceo Scientifico Galileo Galilei di Bitonto, con 5 incontri seminariali, tenuti da docenti del Dipartimento, cui hanno partecipato studenti del IV e V anno; alla Giornata di Orientamento Universitario organizzata dagli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore di Monopoli riuniti; all'open day, organizzato dall'Ateneo il 23 settembre per presentare l'offerta formativa.

Dall'A.A.2009-10, il Dipartimento organizza un corso di orientamento in 10 seminari sul tema “Costituzione e diritto”, in convenzione con Istituti di Istruzione Secondaria. Coloro che superano la prova finale, sono esentati dal partecipare ai test di ingresso e se si iscrivono a uno dei CDS del Dipartimento acquisiscono 3CFU, spendibili nelle attività a scelta libera. Hanno partecipato ai test 1237 studenti (settembre 2013 e gennaio 2014) nel 2013/14 e 697 nella sessione di settembre 2014.

Nel triennio, si rileva un elevato tasso di partecipazione ai test di valutazione, obbligatori ma non selettivi, per la verifica dei saperi essenziali. Risultano iscritti ai corsi di studio che costituiscono l'offerta formativa la maggioranza degli idonei, ma è abbastanza alto anche il numero dei non idonei.

Punti di forza. Il buon tasso di attività degli iscritti nell'arco temporale considerato, conferma che l'offerta didattica è coerente con il percorso formativo e con le esigenze degli studenti, in gran parte lavoratori. Tra le misure di orientamento nelle scuole (il progetto “Costituzione e diritto” è stato considerato un modello per le attività di orientamento dal Piano di Ateneo per l'orientamento) – il 56% degli studenti che le segue si iscrive ai corsi del Dipartimento.

Criticità. Dall'analisi dei dati risulta in crescita il numero dei fuori corso e ancora basso il numero dei laureati sia in corso che fuori corso rispetto al numero degli iscritti.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1 Facilitare il conseguimento del diploma di laurea attraverso misure destinate al recupero degli studenti iscritti fuori corso.

Azioni da intraprendere:

Intensificare le attività di tutorato in itinere ed effettuare il monitoraggio, attraverso la richiesta al Centro Servizi Informatici di Ateneo dei dati relativi al superamento degli esami al fine di analizzare l'efficacia delle misure poste in essere.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le attività di didattica integrativa sono fornite senza alcun onere finanziario né per il Dipartimento, né per l'Ateneo, né tanto meno per gli studenti. I docenti del Dipartimento, avvalendosi anche della collaborazione dei tutor assegnati dall'Ateneo al Dipartimento, forniscono l'attività didattica suppletiva a titolo gratuito. Gli studenti contattati via mail, comunicano al docente referente del progetto le discipline di cui devono sostenere gli esami e ricevono indicazione circa i nomi e gli indirizzi e mail dei docenti tutor per ciascuna delle discipline. Il progetto può dare esiti positivi in un arco temporale medio-lungo e, pertanto, se ne prevede il prolungamento della durata per ulteriori due a.a.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1 Completamento dei regolamenti relativi al CdS

Redazione e pubblicazione dei seguenti regolamenti:

- regolamento sui trasferimenti dai CdS dell'Uniba e di altre sedi;
- riconsiderazione dell'esame di laurea;

- regolamentazione della mobilità internazionale studenti

Azioni intraprese:

Il regolamento sui trasferimenti è stato aggiornato e pubblicato nell’ambito del regolamento didattico, sul sito web dipartimentale: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/programmazione-didattica-2011-12/programmazione-didattica-2014-15/lmg/regolamento-corso-di-laurea/regolamento-didattico-lmg/view>

La disciplina dell’esame di laurea è stata riconsiderata, attraverso l’introduzione di una disciplina premiale (eliminazione del voto più basso conseguito ai fini del calcolo della media di entrata) riservata agli studenti che si laureano in corso (ovvero entro il primo anno fuori corso) allo scopo di incentivare l’uscita dal CdS entro la durata regolamentare (trasposta all’art.9 del regolamento didattico) e della possibilità di redigere la tesi in inglese.

E’ stata introdotta una regolamentazione della mobilità internazionale per i CdS del dipartimento di Giurisprudenza, pubblicata sul sito del Dipartimento:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/progetto-erasmus>

Stato di avanzamento dell’azione correttiva: L’obiettivo è stato raggiunto.

Obiettivo n. 2 Ottimizzazione dell’utilizzo delle aule; destinazione di spazi a sale lettura per studenti

Interventi: a) sull’utilizzazione delle aule in cui si tengono le lezioni; b) sul miglioramento e sulla destinazione di ulteriori spazi a sale lettura per gli studenti.

Azioni intraprese:

a) Utilizzazione delle aule: nell’attribuzione delle aule per le lezioni, la segreteria ha utilizzato il criterio della numerosità degli studenti.

b) Recupero di spazi per le sale lettura: Si è provveduto, in seguito alla ricognizione degli spazi (effettuata dalla giunta di dipartimento) e all’accordo raggiunto con il Dipartimento di Scienze politiche, a destinare nel progetto di revisione dei lavori di ristrutturazione del palazzo di Piazza C. Battisti, una parte del terzo piano alle biblioteche e alle sale lettura.

Stato di avanzamento dell’azione correttiva: L’obiettivo è in corso di attuazione, la realizzazione dipende dai tempi di esecuzione dei lavori di ristrutturazione.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

L’analisi si giova di questionari riferiti all’a.a. 2012/13 e al primo semestre dell’a.a. 2013/2104, di informazioni raccolte dai rappresentanti degli studenti e dai componenti del gruppo del riesame, in considerazione dei propri ruoli, di segnalazioni giunte alla segreteria studenti e al Coordinamento del Consiglio d’interclasse (costantemente impegnate, in raccordo con la commissione didattica e con le rappresentanze studentesche, nella soluzione dei problemi posti anche dai singoli), nonché dei dati emergenti dalla Relazione della Commissione paritetica. Non sono stati presi in considerazione i dati Almalaurea, perché i numeri non sono significativi.

Per l’a.a. 2012/2013 la rilevazione dell’opinione degli studenti (<https://stats.ict.uniba.it/valutazioni/didattica/>) è stata effettuata dagli organi competenti con riguardo a un unico insegnamento (Storia del diritto romano). Possono tuttavia essere considerati i dati concernenti i “corsi comuni” del Dipartimento di Giurisprudenza (comprendenti 98 insegnamenti), dalla cui analisi emerge una valutazione pienamente positiva di tutti gli aspetti essenziali dell’attività didattica e della sua organizzazione con valori medi che si attestano tra 7,3 e 9,3.

I dati aggregati del CdS relativi al 1° semestre dell’a.a. 2013/2014 (<https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/6001>), che rilevano anche le opinioni degli studenti non frequentanti presentano una valutazione pienamente positiva da parte degli studenti frequentanti (grado di soddisfazione da un massimo di 98,3% a un minimo di 72,8%) sugli insegnamenti, sulla organizzazione della didattica e dell’attività di insegnamento, sull’interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti. Valutazioni positive emergono anche dalle risposte fornite dagli studenti non frequentanti: in riferimento all’insegnamento (85,2% -67,4%) alla docenza (la domanda, limitata alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni, registra un grado di soddisfazione del 97,5%) e all’interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti (85,0%).

Della pubblicazione dei dati relativi ai questionari è data comunicazione ai docenti dal Coordinatore del consiglio di interclasse e i risultati sono discussi in Consiglio in occasione della approvazione annuale della scheda SUA CdS.

CONTENUTI DELLA FORMAZIONE: I suggerimenti degli studenti riguardano, in particolare, l’inserimento di prove d’esame intermedie e l’esigenza di fruizione di più conoscenze di base.

Al fine di migliorare l’offerta formativa la Commissione paritetica suggerisce di procedere a una riduzione delle mutazioni degli insegnamenti

RISORSE PER L’APPRENDIMENTO: Dalle numerose segnalazioni pervenute agli organi competenti sono emerse, così come per gli altri CdS di Giurisprudenza, criticità relative alle difficoltà di prenotazione on line e conseguente verbalizzazione sulla piattaforma ESSE3, dipendente dall’avvio del sistema che andrà a regime con la sessione estiva, rispetto al quale il PT, il coordinatore e il direttore del dipartimento hanno garantito flussi di informazioni con il CSI al fine di non ostacolare il regolare svolgimento degli esami.

Su segnalazione degli studenti e di alcuni docenti si sono verificati disguidi nell'organizzazione dell'orario delle lezioni e dell'assegnazione delle aule (v. anche relazione Commissione Paritetica).

STRUTTURE: Aule e spazi destinati alle biblioteche sono in corso di ristrutturazione (v. campo 2-a, obiettivo 2). Per garantire il funzionamento della verbalizzazione on line le aule sono dotate di postazioni PC fisse e di accesso alla rete, sono disponibili PC portatili; strumenti che garantiscono inoltre lo svolgimento di attività didattiche mediante sussidi multimediali.

SERVIZI DI CONTESTO: per i servizi di orientamento, in ingresso e in itinere, v. campo 1-b; per la mobilità internazionale, si rinvia alle azioni descritte nel campo 2-a e all'allegato 1-b

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Migliorare l'organizzazione dell'attività didattica

Azioni da intraprendere:

garantire la piena operatività delle funzioni previste dalla piattaforma esse3

intervenire sull'organizzazione delle attività delle segreterie didattiche, centrale e decentrate in relazione ai seguenti obiettivi:

- anticipare la tempistica nella comunicazione delle schede degli insegnamenti,
- monitorare il rispetto del calendario didattico nell'espletamento delle attività didattiche (assicurando, sotto il profilo organizzativo, omogeneità nell'inizio e nel termine delle lezioni delle materie fondamentali e nell'articolazione giornaliera e oraria delle lezioni, in conformità alle date, alle giornate e agli orari stabiliti nel calendario didattico per ciascun semestre)
- garantire la completezza e tempestività delle informazioni agli studenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

per la realizzazione dell'obiettivo, il direttore del Dipartimento d'intesa con il coordinatore di interclasse provvederanno alla individuazione e ripartizione delle attività del personale afferente alle segreterie didattiche. L'obiettivo è realizzabile già a partire del 2° semestre dell'a.a. in corso

Obiettivo n. 2: Migliorare il raggiungimento dei risultati di apprendimento

Azioni da intraprendere:

Incrementare il ricorso a prove intermedie scritte e orali per migliorare i risultati di apprendimento.

Articolare i contenuti degli insegnamenti in modo da fornire agli studenti, maggiori conoscenze di base;

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'introduzione di prove intermedie, scritte o orali, facoltativa, come previsto dall'art 10 del reg. didattico, è rimessa all'autonomia didattica di organizzazione dell'insegnamento dei docenti. La definizione di prove intermedie è indicata nella scheda descrittiva degli insegnamenti, anteriormente all'inizio dell'a.a.

La misura troverà piena applicazione con la definizione dei programmi del prossimo a.a.

L'azione concernente i contenuti degli insegnamenti potrà trovare più compiuto riscontro nel prossimo a.a. attraverso una ulteriore riduzione della mutuaione degli insegnamenti in riferimento al CdS SSGI

3 – L’ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: tavolo permanente di confronto con le parti sociali

“Nel 2014 si intende costituire un tavolo permanente composto dai rappresentanti del CdS, del Dipartimento e degli stakeholders, per rafforzare il collegamento tra l’offerta formativa del CdS, inclusa quella post-laurea, e le esigenze del mondo del lavoro”.

Azioni intraprese: I contatti con gli stakeholders sono stati mantenuti direttamente dai docenti del CdS e, in particolare, dal delegato ai tirocini e da quello agli ordini professionali, nonché dal Coordinatore del CdS.

A seguito dell’incontro tenutosi il 20 dicembre 2013 è stato possibile procedere all’istituzione di nuovi corsi post-laurea per orientare la formazione degli studenti laureati nel CdS come lo short master in “Gestione delle strutture associative di categoria e del patronato” e il Master di I livello “Diritto della produzione e del commercio agroalimentare”.

Stato di avanzamento dell’azione correttiva: L’azione correttiva può dirsi realizzata. Tuttavia, avendo carattere strutturale, s’intendono proseguire i contatti con le parti sociali, attraverso la segnalazione, in corso d’anno, della programmazione didattica, al fine di ottenere suggerimenti, anche in merito all’istituzione di nuovi tirocini.

E’ in via di completamento la stipulazione di una Convenzione con gli ordini provinciali dei consulenti del lavoro per i tirocini formativi da svolgere nell’ultimo anno di frequenza del CdS, la cui conclusione ha subito un rallentamento in ragione del rinnovo dei Consigli degli Ordini interessati.

Obiettivo n. 2: Ciclo di incontri con rappresentanti di enti pubblici e privati e con gli operatori del diritto.

“Per consentire ai laureati di conoscere in modo più dettagliato le diverse opportunità lavorative e i passi da intraprendere per accedere ad alcune carriere, ci si propone di organizzare cicli di incontri sul modello di quello ormai collaudato previsto per illustrare l’accesso alle carriere internazionali, anche per favorire una scelta consapevole rispetto al futuro ingresso nel mondo del lavoro”.

Azioni intraprese: Nel corso del 2014 (4 novembre) è stato organizzato, per fornire adeguate informazioni sull’accesso alle carriere internazionali in particolare in ambito ONU, un incontro dal titolo “Preparing for a Career in International Organizations: How to Submit a Meaningful Application to the JPO Programme”, curato dal dott. Gherardo Casini (United Nations Department of Economic and Social Affairs (UNDESA). Inoltre, nell’ambito delle attività di esercitazione di alcune cattedre sono state organizzate visite presso istituzioni e organi giurisdizionali che hanno consentito un contatto diretto con il personale che opera nei settori di interesse degli studenti del CdS.

E’ stata poi organizzata una tavola rotonda dal titolo “I percorsi dell’apprendimento. La centralità della persona e la complessa interazione tra istituzioni del mercato del lavoro e i sistemi formativi educativi (28 ottobre 2014).

Stato di avanzamento dell’azione correttiva: L’azione può dirsi a regime, in quanto sono stati previsti incontri e si proseguirà nel senso di incrementare la tipologia e il numero di colloqui con rappresentanti del mondo del lavoro.

Obiettivo n. 3: Aggiornamento sito web del Dipartimento

“Inserimento continuo nel sito web del Dipartimento di tutte le convenzioni attive di tirocinio e stages stipulate dal Dipartimento; informazioni sulle giornate “open day” organizzate da aziende private e pubbliche; altre informazioni relative al placement per i laureati del CdS”.

Azioni intraprese: Nel sito web del Dipartimento è presente un’apposita pagina relativa ai tirocini e stages (<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/stage>) con l’obiettivo di fornire ai laureandi e laureati uno spazio informativo adeguato sulle convenzioni stipulate dal Dipartimento con enti pubblici e privati disponibili ad offrire occasioni formative in termini sia di tirocinio formativo, sia di stage.

Stato di avanzamento dell’azione correttiva: alla data del presente Riesame non è stato ancora completato l’inserimento delle convenzioni stipulate con enti pubblici e privati. Deve altresì essere migliorato l’aggiornamento costante. In ogni caso l’elenco completo delle convenzioni per tirocini e stages è presente nel sito web di Ateneo all’indirizzo <http://www.uniba.it/studenti/Orientamento/orientamento-al-lavoro/stage-tirocini-selezioni/tirocini-formativi/tirocini-di-formazione-e-orientamento/convenzioni-attive>.

Entro la fine del 2015, si intende migliorare la pagina web differenziando tra i diversi corsi di studio.

Con riferimento al Placement, l’attività di orientamento al lavoro è tuttora centralizzata presso l’Ateneo e l’informazione in ordine all’orientamento al lavoro non è al momento presente sul sito web del Dipartimento ma in quello di Ateneo alla seguente pagina <http://www.uniba.it/studenti/Profili/profilo-laureati> ed in particolare alla pagina <http://www.uniba.it/studenti/Orientamento/orientamento-al-lavoro/job-placement>. Anche per tali informazioni si ritiene di dover proseguire con l’obiettivo di dedicare apposite sezioni informative sull’orientamento al lavoro sul sito web del Dipartimento in ragione della specificità del percorso formativo dei laureati del CdS.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

L'analisi dei dati relativi alla condizione occupazionale del CdS triennale in Scienze dei servizi giuridici (Fonte Almalaurea) evidenzia un tasso di occupazione ad un anno dalla laurea pari al 55,60%. Tale tasso si concilia con quello relativo alla prosecuzione del lavoro svolto prima della laurea (70%) e con quello dell'età media dei laureati (30,6) e che indica una presenza rilevante di studenti lavoratori tra gli iscritti al CdS.

Inoltre, si tratta di occupazione prevalentemente stabile (60%) distribuito in egual misura tra il settore pubblico e quello privato. La maggior parte del campione intervistato, inoltre, ritiene che il CdS ha contribuito a migliorare le condizioni di lavoro con particolare riferimento alle mansioni svolte, anche se ciò non ha decisamente migliorato le condizioni economiche dello stesso lavoro. Si registra, infine ancora una sensibile differenza dei livelli reddito in ragione del genere di appartenenza.

Sebbene non sia previsto obbligatoriamente dal CdS, al fine di favorire l'occupabilità dei propri laureati, nell'a.a. in considerazione, sono stati stretti accordi tra il Dipartimento e diversi enti pubblici e privati (cfr. tabella Allegata) in forza dei quali sono stati svolti, ovvero sono in corso di svolgimento, attività di Tirocinio di laureandi e di laureati (cfr. Tabella Allegata). Tuttavia, si segnala la perdurante difficoltà ad incrementare ed agevolare le attività di tirocinio; difficoltà che il CdS è impegnato ad affrontare nei termini già espressi *supra* nell'Obiettivo n. 3 della precedente sez. a) e nei termini che si esprimeranno infra nella prossima sez. c).

Inoltre, nonostante la modifica dei modelli di convenzione che oggi contemplano anche la parte relativa al feed back sia del laureando/laureato, sia dell'ente ospitante relativo all'esperienza formativa, si rileva che tali campi dei moduli o non vengono debitamente compilati, o le informazioni fornite appaiono estremamente sintetiche e quindi non sufficienti per acquisire informazioni relative all'efficacia della formazione accademica dei tirocinanti rispetto all'attività formativa svolta. E' prevista la consultazione diretta delle parti sociali in seguito alla costituzione del tavolo permanente, per effettuare una verifica della efficacia dei tirocini.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Ciclo di incontri con rappresentanti di enti pubblici e privati e con gli operatori del diritto

Azioni da intraprendere: Individuazione di un percorso idoneo a offrire agli iscritti del CdS informazioni sugli sbocchi occupazionali. Tramite le testimonianze dirette si intende fornire un quadro su come muovere i primi passi in determinati contesti lavorativi anche in ambito internazionale.

Ci si propone di organizzare, almeno una volta l'anno, un incontro con il responsabile della rete Eures o un suo delegato per fornire informazioni sulla banca dati Eures che contiene notizie sulle attività lavorative in Europa.

Nell'ambito della giornata porte aperte Erasmus+ si dedicherà uno spazio informativo anche sui tirocini.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il ciclo di incontri sarà organizzato dal Coordinatore del CdS d'intesa con il delegato ai tirocini e con il delegato ai rapporti con gli ordini professionali. Sarà assicurata ampia diffusione attraverso il sito del Dipartimento e si provvederà a raccogliere le iscrizioni e a prevedere la distribuzione di un modulo per ottenere un feedback sugli incontri.

Obiettivo n. 2: Aggiornamento sito web del Dipartimento

Azioni da intraprendere: Proseguire nel continuo aggiornamento della pagine web del sito del dipartimento relativa ai tirocini e agli stages.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La pagina web è già presente sul sito del dipartimento e non richiede risorse aggiuntive; si prevede di caricare i dati già disponibili e curarne l'aggiornamento contestualmente alla stipula delle nuove convenzioni, con l'ausilio del personale tecnico competente. La responsabilità di individuarne i contenuti è affidata al coordinatore di Interclasse e ai componenti della giunta delegati al tirocinio e ai rapporti con gli ordini professionali.

Obiettivo n. 3: Conclusione della Convenzione con gli ordini provinciali dei consulenti del lavoro per i tirocini formativi ai fini del praticantato.

Azioni da intraprendere: Il delegato ai rapporti con gli ordini professionali, d'intesa con i docenti di diritto del lavoro, seguirà la conclusione dell'iter per la stipula della Convenzione in modo da consentire lo svolgimento di tirocini formativi utili ai fini del praticantato ante lauream.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Entro il 2015 si provvederà a completare la stipula delle convenzioni in sospenso e l'attivazione di nuove convenzioni. L'esecuzione delle attività previste sarà curata congiuntamente dal Direttore del dipartimento, dai delegati al tirocinio e ai rapporti con gli Ordini professionali nonché dal Coordinatore del Corso di Studi.

Allegato 1b - SSG: Studenti in ingresso per provenienza geografica, tipo e voto di diploma (attrattività)				
	A.A. 2011/2012	A.A. 2012/2013	A.A. 2013/2014	A.A. 2014/2015
Immatricolati al primo o ad anni successivi	145	118	140	74*
Variazione percentuale annua		-18,6	18,6	-47,1*
Iscritti al primo anno	159	132	153	
Variazione percentuale annua		-17,0	15,9	
Iscritti residenti a Bari	43	23	25	
Iscritti residenti in un altro comune della	69	58	66	
Iscritti residenti in un'altra Provincia della	29	35	54	
Iscritti residenti in altre Regioni italiane	18	16	7	
Iscritti con cittadinanza straniera	2	1	1	
Iscritti con maturità liceale	88	66	78	
Iscritti con maturità tecnica	58	54	57	
Iscritti con maturità professionale	10	10	12	
Iscritti con altro titolo	3	2	6	
Iscritti con voto di maturità <80	111	92	111	
Iscritti con voto di maturità 80-99	43	36	37	
Iscritti con voto di maturità 100-100L	3	4	5	
Iscritti con voto di maturità non indicato	2	0	0	
Percorsi di studio degli studenti iscritti (esiti didattici)				
	A.A. 2011/2012	A.A. 2012/2013	A.A. 2013/2014	
Iscritti	400	434	497	
di cui fuori corso %	16,3%	21,9%	28,6%	
Iscritti part-time	4	4	1	
Media dei voti degli esami superati al primo anno	25,4 (coorte 2012/2013)			
Tasso superamento esami al primo anno	37,8 (coorte 2012/2013)			
% esami superati al primo anno con voto da 28 a 30 e lode	32,1 (coorte 2012/2013)			
Media CFU per immatricolato	33,3 (coorte 2012/2013)			
% studenti che hanno acquisito oltre 40 CFU	32,8 (coorte 2012/2013)			
Gli studenti in uscita				
Laureati in corso (anno solare)	6 (2011)	4 (2012)	11 (2013)	
Laureati fuori corso (anno solare)	0 (2011)	1 (2012)	13 (2013)	
Voto di laurea <100 (anno solare)	4 (2011)	3 (2012)	12 (2013)	
Voto di laurea tra 100 e 109 (anno solare)	0 (2011)	1 (2012)	10 (2013)	
Voto di laurea 110-110L (anno solare)	2 (2011)	1 (2012)	2 (2013)	
Internazionalizzazione				
Studenti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale in	0 (2010-11)	0 (2011-12)	1 (2012-13)	
Variazione percentuale annua	-	-	-	

*Dati provvisori al 29/12/2014

Allegato 2B – Mobilità studentesca internazionale

Macro-analisi:

Il Dipartimento è dotato di un Delegato Erasmus, di una Commissione Erasmus e di un addetto amministrativo Erasmus presso gli uffici della Direzione. In seguito alla costituzione della Giunta, il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero è svolto dalla Giunta di Interclasse, previo parere della Commissione Erasmus.

Nell'ultimo triennio il flusso degli studenti in uscita è stato costante con un'impennata nel corrente anno accademico: 31 per l'a.a. 2011-2012, 46 per l'a.a. 2012-2013 e per l'a.a. 2013-2014 n. 52; 14 per il I semestre A.A. 2014-15; un dato positivo è stato che la previsione della somministrazione di un test linguistico per l'anno 2012 (bando 2012-2013) ha fatto registrare un consistente aumento di candidature (103) e conseguentemente di partenze (46) segno tangibile della considerazione dell'elemento linguistico come parte integrante della formazione all'estero. Le candidature nel 2013 hanno mantenuto il livello del 2012 (104) con un incremento nel numero delle partenze. Tra i corsi di studio quello di Giurisprudenza (LMG) sono quelli che hanno presentato maggiori domande di offerta formativa all'estero. Il trend degli studenti incoming: dai dati ufficiali mostra un andamento per lo più costante nel numero degli studenti stranieri che scelgono la facoltà giuridica barese negli anni 2011-2012, 2012-2013 e 2013-2014 rispettivamente nn. 29, 33, 28; mentre per il primo semestre 2014-2015 si registra un ingresso di studenti quasi pari agli studenti in uscita con 12 presenze di studenti incoming. Un solo dottore di ricerca in mobilità Erasmus nel 2011-2012.

Micro-analisi. Per ciascuno dei quattro Corsi di Studio si evidenzia il seguente flusso di studenti in uscita: ; A) Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza: per gli aa.aa. 2011-2013, 2012-2013 e 2013-2014 rispettivamente nn. 29, 46 studenti e 50 ; B) Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (LMGI): per l'a.a. 2012-2013 n. 2 studenti e 2013-2014 n. 2 studenti.

Punti di forza:

1) Cospicuo numero di accordi che il Dipartimento ha in essere con Università straniere che offre allo studente un'ampia possibilità di scelta e il costante monitoraggio da parte delle strutture didattiche e amministrative di riferimento. Per il bando 2014-2015 sono stati incrementati gli accordi, in totale 62 (nuovi: Coimbra, 2 accordi per Istanbul, La Coruna, Malaga, Riga)

2) Introduzione di una regolamentazione del Dipartimento per gli studenti outgoing con la individuazione degli insegnamenti che possono essere sostenuti all'estero e la possibilità di utilizzare gli insegnamenti opzionali per incrementare le attività formative sostenute all'estero, indipendentemente dalla esatta corrispondenza dei contenuti dell'insegnamento

(Il regolamento didattico dei CdS, ha istituzionalizzato, tra le attività a scelta libera, l'attività formativa in lingua straniera, che prevede seminari in lingua inglese e francese, liberamente fruibili dagli studenti erasmus incoming.)

Rispetto al punto critico evidenziato nella precedente scheda del riesame, ossia la non fungibilità dell'offerta formativa estera sia in merito alla sperequazione tra i crediti formativi attribuiti agli insegnamenti, nell'elaborazione dei L.A. per le partenze del 2014-15 sono state adottate due **soluzioni**:

- a) Favorire la composizione di un insegnamento da 9 CFU come da nostra offerta formativa con due o più insegnamenti dell'offerta formativa estera scelti nella medesima area disciplinare;
- b) agevolare la procedura del *Change of Learning Agreement*.
- c) Adozione delle Linee guida del Dipartimento di Giurisprudenza, adottate con delibera del Consiglio di Dipartimento del 21 luglio 2014 che prevedono per gli studenti outgoing la possibilità di sostenere all'estero un pacchetto di insegnamenti già predisposti per il successivo riconoscimento: in tale contesto è stata prevista la possibilità di sostenere all'estero come attività opzionale o a scelta libera qualunque insegnamento coerente con l'area di formazione, indipendentemente dalla corrispondenza con insegnamenti presenti nell'offerta formativa del Dipartimento e si è stabilito di attribuire 10 CFU al periodo di soggiorno all'estero per elaborazione della tesi di laurea sotto la guida di un tutor estero individuato dal relatore italiano di concerto con il Responsabile di Flusso.

Criticità: Permane la criticità legata alle modalità di espletamento del test linguistico, considerato che le sedi estere dallo scorso anno hanno richiesto il rilascio di documentazione atta ad attestare il livello (B1 o in alcuni casi B2) delle abilità linguistiche possedute dagli studenti outgoing. Si auspica che a livello centrale di Ateneo si regolamenti il test-linguistico per gli studenti out-going. La stessa criticità si è rilevata a livello di studenti incoming, che non sempre sono in possesso di un adeguato livello di conoscenze dell'italiano (a questo riguardo si segnala tuttavia che la Commissione UE ha previsto strumenti per il potenziamento linguistico on line)

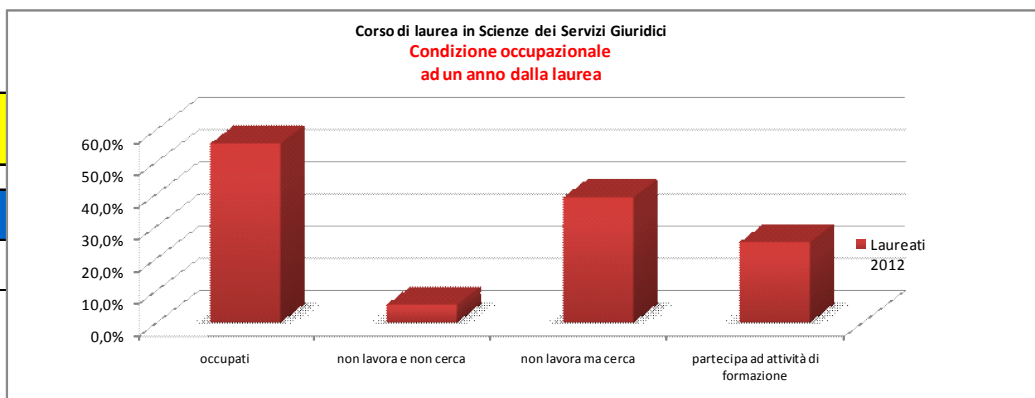
**Classe di Laurea I-14
Scienze dei servizi giuridici**

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI – ALLEGATO b1

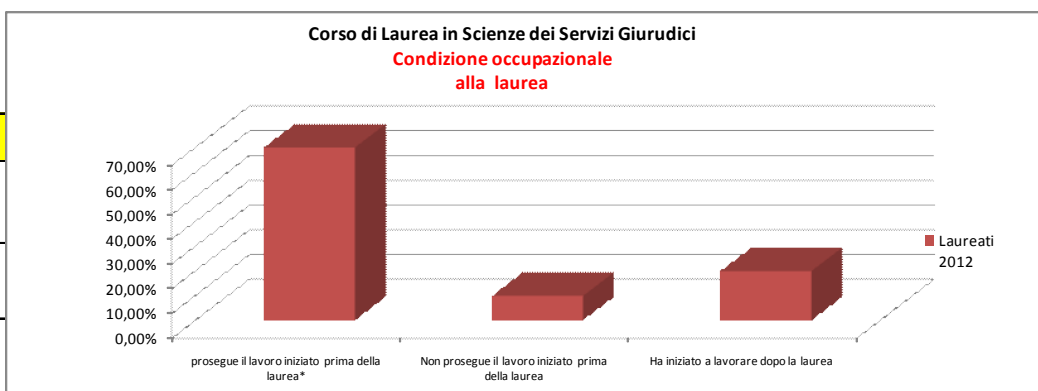
informazioni base	
Età dalla laurea	30,6
Voto di Laurea	93,6
Durata degli Studi	7,9
Iscritti ad un corso di laurea specialistica/magistrale (%)	16,7%
Iscrizione alla laurea specialistica/magistrale della stessa natura (%)	100,0%
Iscrizione alla laurea specialistica/magistrale allo stesso Ateneo e gruppo	100,0%
Non lavora ed è iscritto alla specialistica/magistrale (%)	5,6%
Lavora ed è iscritto alla specialistica/magistrale (%)	11,1%
Lavora e non è iscritto alla specialistica/magistrale (%)	44,4%

Occupazione ad un anno dalla laurea	Laureati 2012
occupati	55,6%
non lavora e non cerca	5,60%
non lavora ma cerca	38,90%
partecipa ad attività di formazione	25,00%

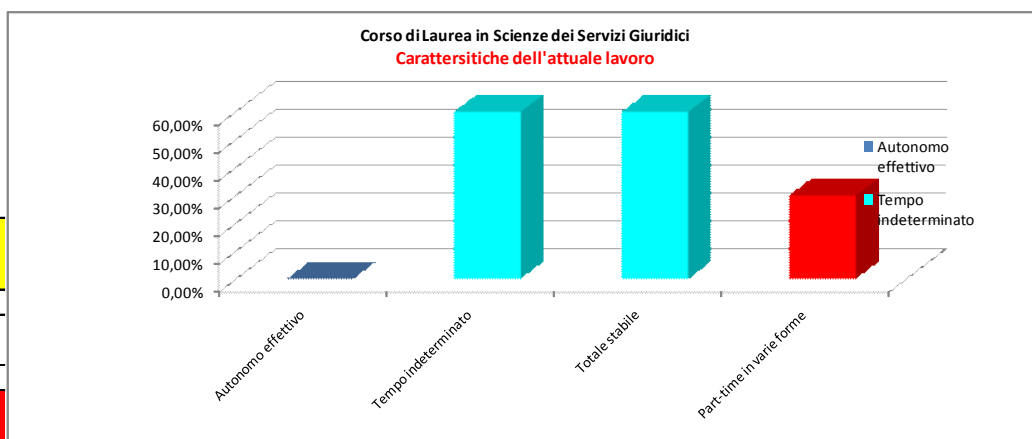


Quota che non lavora e non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato

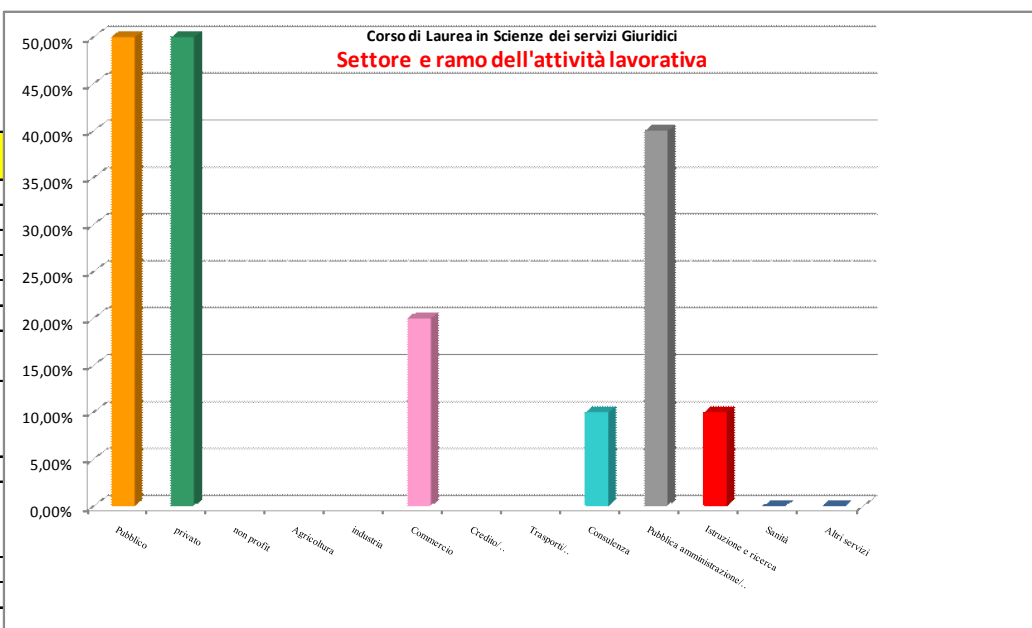
Analisi degli occupati	Laureati 2012
prosegue il lavoro iniziato prima della laurea*	70,00%
Non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea	10,00%
Ha iniziato a lavorare dopo la laurea	20,00%



Caratteristiche dell'attuale lavoro	Ad un anno dalla laurea
Autonomo effettivo	0,00%
Tempo indeterminato	60,00%
Totale stabile	60,00%
Part-time in varie forme	30,00%



Caratteristiche dell'azienda	Ad un anno dalla laurea
Pubblico	50,00%
privato	50,00%
non profit	
Agricoltura	
industria	
Commercio	20,00%
Credito/assicurazioni	
Trasporti/pubblicità/comunicazioni	
Consulenza	10,00%
Pubblica amministrazione/forze armate	40,00%
Istruzione e ricerca	10,00%
Sanità	0,00%
Altri servizi	0,00%



Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro ad un anno dalla laurea		
Miglioramento nel lavoro dovuto alla laurea	Miglioramento	57,10%
	Economico	0,00%
	posizione lavorativa	25,00%
	mansioni svolte	50,00%
	competenze professionali	25,00%
Utilizzo delle competenze acquisite con laurea	utilizzo elevato	30,00%
	utilizzo ridotto	50,00%
	per niente	20,00%
Richiesta della laurea per attività lavorativa	richiesta per legge	0,00%
	non richiesta ma necessaria	0,00%
	non richiesta ma utile	70,00%
	né richiesta né utile	30,00%

Guadagno	Ad un anno dalla laurea
uomini	€ 1.326,00
donne	€ 832,00
totale ponderato	€ 1.106,00